

Provincia

Il riconoscimento

Via Querinissima è itinerario europeo «Grande traguardo»

• La certificazione per l'itinerario che portò il baccalà in Italia. Zaia: «Sarà un volano per il turismo, collega il Nord al Sud»

SILVIADALMASO

La Via Querinissima è "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa": un nuovo cammino che attraversa diverse regioni, dall'Italia alla Norvegia, e rappresenta un importante legame tra il Nord e il Sud dell'Europa, destinato a diventare iconico. Il percorso celebra l'avventura di Pietro Querini, un mercante veneziano che naufragò oltre il circolo polare artico nel 1431 avendo così la possibilità di conoscere la cultura delle isole Lofoten e la cultura dell'essiccazione del merluzzo attraverso la sola esposizione al sole e al vento, tecnica con cui si ottiene lo stoccafisso. Ed è proprio a Querini che si deve l'importazione

di questo pesce nel nostro Paese, dove ha trovato apprezzamento e grande diffusione. Per sottolineare l'importanza storica del mercante e della sua scoperta, è nata la Via Querinissima, che fonde il nome del personaggio e quello della Serenissima Repubblica di Venezia.

Nel 2012, in occasione del 25esimo anniversario della Confraternita del baccalà di Sandrigo, l'allora presidente Luciano Righi percorse la Via Querinissima a bordo di una Fiat 500 con lo chef Antonio Chemello: da quella avventura nacque l'idea di chiedere al parlamento europeo di considerare la Via un itinerario importante come il Cammino di Santiago. Il 6 giugno 2022 è nata a Venezia l'associazione Via Querinissima per promuovere i valori di solidarietà, accoglienza e un turismo culturale lento, consapevole e sostenibile grazie alla collaborazione tra la Regione Veneto, il Comune di Sandrigo, la Regione del Nordland e il Comune di Røst, in Norvegia, la Heraklion development agency dell'isola greca di Creta, il Co-

mune di Cadice e la Regione svedese Västra Götaland.

«Un momento storico per la nostra terra, nato dall'incontro tra piccole comunità del Vicentino e l'isola di Røst, nelle Lofoten, e dalla volontà di custodire e raccontare le proprie tradizioni, l'identità locale e il patrimonio gastronomico che le rappresenta», dichiara il Presidente della Regione del Veneto, Alberto Stefani.

«Questo riconoscimento è una vittoria importante per il Veneto, per Venezia e per tutti i territori europei attraversati da questa rotta. Premia un progetto del consiglio regionale del Veneto, seguito in questi anni con caparbietà, forza e visione. Non era un traguardo scontato. È stato necessario costruire relazioni, dare continuità al lavoro, coinvolgere partner, istituzioni, territori e realtà culturali europee. Per questo il mio ringraziamento va anche al mio predecessore Roberto Ciambetti, che ha creduto con determinazione in questa sfida, e a tutti i dirigenti, i funzionari e il personale della Regione che



Luciano Righi e Roberto Ciambetti Anime della proposta

si sono impegnati per arrivare a questo risultato», dichiara il presidente del Consiglio, Luca Zaia, commentando la comunicazione ufficiale con cui il Governing board dell'Enlarged partial agreement on cultural routes del Consiglio d'Europa, riunito a Lussemburgo, ha assegnato alla Via Querinissima la certificazione di "Cultural route of the Council of Europe"

per 5 anni.

«Grazie alla certificazione - continua Zaia - contiamo di intercettare flussi turistici e culturali, valorizzando una rotta che attraversa l'Europa e collega territori molto diversi». La cerimonia ufficiale di consegna del diploma si terrà in occasione dell'Advisory forum degli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, in settembre in Armenia.

Altavilla

Camminata benefica Gli introiti al reparto di oncologia

• Oggi gli organizzatori della "Marcia per ritrovare il sorriso in rosa e azzurro" all'ospedale di Vicenza

La "Marcia per ritrovare il sorriso in rosa e azzurro" dona quasi 5 mila euro al reparto di oncologia dell'ospedale di Vicenza. Questa mattina gli organizzatori saranno al San Bortolo: a settembre, infatti, si è svolta ad Altavilla la seconda edizione della marcia a cui hanno partecipato più di 600 persone ed organizzata dal Comune e dal comitato "Liberi di essere" e del Movimento cristiano lavoratori. Il ricavato della manifestazione, sono stati raccolti 4 mila e 800 euro, sarà interamente devoluto al reparto e la somma, insieme ad una targa, verranno consegnati proprio oggi. In più verranno donati degli scatti realizzati dai fotografi di "Spazio 6". Immagini pensate per accompagnare i pazienti nel loro percorso di cura. A.F.